

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 573 del 21 aprile 2021****TIPOLOGIA:**Varie senza spesa**OGGETTO:** Nomina Gestore Antiriciclaggio ASL BT

Sull'argomento in oggetto, il **RPCT Asl Bat** Dott.ssa Raffaella Notarpietro, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Annalisa Cherubino,relazona quanto appresso:

- Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15/02/2021 n.255;

PREMESSO CHE

- Con la Legge 190 del 06/11/2012 e s.m.i., venivano emanate le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, applicabili a tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, c. 2. del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i, volte ad introdurre strumenti per contrastare la corruzione e l’illegalità nella P.A., a prevedere misure di prevenzione oltre che di repressione del fenomeno corruttivo e, ad individuare i soggetti preposti all’adozione di iniziative in materia;
- Con Deliberazione del Direttore Generale n. 532 del 31 marzo 2021 veniva approvato il PTPCT 2021-2023 il quale introduceva, tra le misure, una specifica in materia di antiriciclaggio, in attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Direttore Generale;
- Rilevato, in particolare, che l'art.12, B.4) del ridetto Piano testualmente recita *“Il PNA 2016, approvato con Determinazione dell’Anac n. 833 del 3 agosto 2016, al par. 5.2 rubricato “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” già stabiliva che in linea con quanto disposto dal decreto del Ministero dell’interno del 25 settembre 2015 recante “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione» (art. 6 co. 5 il quale prevede che nelle amministrazioni indicate all’art. 1 lett. h) del decreto) la persona individuata come “gestore” delle segnalazioni di operazioni sospette può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione, in una logica di continuità esistente fra i presidi anticorruzione e antiriciclaggio e l’utilità delle misure di prevenzione del riciclaggio a fini di contrasto della corruzione. Le amministrazioni possono quindi valutare e decidere, motivando congruamente, se affidare l’incarico di “gestore” al RPCT oppure ad altri soggetti già eventualmente provvisti di idonee competenze e risorse organizzative garantendo, in tale*



ipotesi, meccanismi di coordinamento tra RPCT e soggetto "gestore". Il RPCT o altro Gestore all'uopo nominato procederà poi a nominare gli "addetti agli uffici della pubblica amministrazione", quali soggetti obbligati alla trasmissione delle segnalazioni ed al "gestore" quale destinatario interno di tali segnalazioni. Questi poi definirà le procedure interne con le quali gli addetti trasmettono le informazioni rilevanti, ai fini della valutazione delle operazioni sospette, al "gestore" (o suo delegato) per la successiva segnalazione all'UIF". La misura si rende necessaria all'indomani della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 19 novembre 2018 n. 269 del provvedimento del Direttore della Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia recante le "Istruzioni sulle Comunicazioni di dati ed informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli Uffici delle Pubbliche Amministrazioni";

- Constatato che l'Ufficio RPCT, aveva avviato un processo di verifica delle situazioni di anomalia sui reali rischi antiriciclaggio nella gestione delle gare d'appalto (note prot. n. 22419 del 09/04/2020, prot. n. 30957 e n. 30962 del 19/05/2020);
- Viste le note di riscontro, prot. n. 23622 del 16/04/2020 e prot. n. 75614 del 04/12/2020 dell'Area Gestione del Patrimonio e prot. n. 34292 del 04/06/2020 dell'Area Gestione Tecnica;
- Visto il D.Lgs n. 109 del 22 giugno 2007 recante *"Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE"*;
- Visto il D.Lgs n. 231 del 21 novembre 2007 recante *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione e successive modifiche e integrazioni"*;
- Visto il provvedimento della Banca d'Italia del 4 maggio 2011, avente ad oggetto *"Istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette"*;
- Visto il D.Lgs n. 39 del 08/04/2013 avente ad oggetto: *"Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012 n. 190"*;
- Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i. avente ad oggetto: *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- Visto il decreto legge n. 90/2014 (convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014) avente ad oggetto *"Divieto di transazioni della pubblica amministrazione con società o enti aventi sedi in Stati che non permettono l'identificazione dei soggetti che ne detengono la proprietà o il controllo"*;



- Visto il decreto ministeriale 25 settembre 2015 avente ad oggetto “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare la individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione;
- Visto il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Preso atto che la normativa vigente in materia prevede la nomina di un “Gestore” con il compito di inoltrare all’Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia (UIF) presso la Banca d’Italia la segnalazione di ogni operazione ritenuta “ a rischio”;
- Ritenuto di nominare, quale “Gestore Antiriciclaggio”, il dott. Damiano Raccioppi, Dirigente Amministrativo dell’Ufficio Controllo Strategico, in ragione delle elevate e idonee competenze in ogni area ritenuta a rischio e, pertanto, in grado di effettuare una valutazione delle segnalazioni corretta ed imparziale, tenuto conto altresì delle risorse organizzative a disposizione;
- Considerato che il “Gestore Antiriciclaggio” collabora attivamente con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Aziendale;

“I sottoscritti dichiarano l’inesistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della misura contenuta nell’art. 5 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza”.

Tanto premesso, si propone l’adozione dell’atto deliberativo concernente l’argomento indicato in oggetto e di cui ognuno, nell’ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale, nonché la conformità alle risultanze istruttorie

Il responsabile del procedimento
F.to Dott.ssa Annalisa Cherubino

Il Dirigente RPCT
F.to Dott.ssa Raffaella Notarpietro

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Sulla base dell’istruttoria e della proposta dell’Area/Struttura competente



Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per le rispettive competenze;

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati che si intendono integralmente riportati e approvati:

1. Di nominare, in attuazione dell'art. 12 B.4) del PTPCT 2021-2023 e della normativa vigente, quale Gestore Antiriciclaggio della ASL BT, il dott. Damiano Raccioppi, Dirigente Amministrativo dell'Ufficio Controllo Strategico e di fissare la durata dell'incarico, decorrente dalla data di esecutività della presente deliberazione, in 3 anni;
2. Di stabilire che il presente incarico viene svolto a titolo gratuito e per il quale non è previsto la erogazione di alcun compenso al diretto interessato;
3. Di notificare il presente provvedimento al diretto interessato, al Responsabile del Controllo Strategico, all'Organismo interno di Valutazione, all'Unità di Informazione finanziaria presso la Banca d'Italia, ai Dirigenti dell'Ente, ai Revisori dei Conti;
4. Di pubblicare il presente decreto nella Sezione Amministrazione Trasparente /Altri contenuti – Prevenzione della corruzione;
5. Di rimandare l'adozione del Regolamento afferente il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e al finanziamento del terrorismo a successivo atto demandato al Gestore dell'Antiriciclaggio;
6. Di conferire al presente provvedimento, non soggetto a controllo, immediata esecutività.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Giuseppe Nuzzolese

IL DIRETTORE SANITARIO
F.to Dott. Vito Campanile

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Avv. Alessandro Delle Donne

Il segretario attesta la regolarità formale del presente provvedimento

IL SEGRETARIO
Dott. Angelo Carabellese



SEGRETERIA DELIBERE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web aziendale dal giorno di adozione.

Il Responsabile
Dott. Angelo Carabellese

ALLEGATI

